

**PROGETTAZIONE E TERRITORIO** I professionisti under 30 lavorano sul campo da marzo

## Architetture micro 'rileggono' il Biellese

Il "Premio Maggia" verso la finale: giovedì si saprà chi ha vinto tra i 10 gruppi in gara

**L**e loro sono idee che stanno sorgendo lungo l'asse del torrente Cervo. Lì si può trovare al lavoro, quasi pronti a presentare ufficialmente i loro piccoli manufatti architettonici, che fungeranno da lenti di ingrandimento per far conoscere Biella ai biellesi e a tutti coloro che la avvicinano.

Manca poco, infatti, e verranno proclamati i vincitori del "Premio Maggia 2022", promosso da Fondazione Sella con gli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Biella, che quest'anno offre una lente che punta il focus su spazi della conoscenza e dell'apprendimento.

**La premiazione.** Giovedì, 16 giugno, alle ore 18 al Lanificio Maurizio Sella, in via Corradino Sella 6 a Biella, l'assegnazione dell'ottava edizione del "Premio Federico Maggia" e delle menzioni sarà un'occasione di incontro per la presentazione dei lavori, l'inaugurazione della relativa mostra e del brindisi finale con i vincitori. Condurrà Mario Calabresi con la partecipazione di Angelica Sella, presidente del comitato promotori, e Francesca Chiorino, presidente del comitato di gestione del premio.

### La premiazione al Lanificio Sella avrà come ospite il giornalista Mario Calabresi

Partecipiamo che resterà aperta da giovedì al prossimo 30 luglio, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 15. Ingresso da via Corradino Sella 10.

#### ARCHITETTI AL LAVORO



**SUL CAMPO** In alto a sinistra, il gruppo 2 negli annessi agricoli di Villa Era; sopra, il gruppo 6 alla canonica di Campiglia; a lato, l'opera del gruppo 3 sul Cervo (foto di Andrea Taglier)

riegati profili, scelti appunto - come sottolineato dalla storica dell'architettura Mercedes Daguerre del comitato di selezione - per l'aderenza al tema dell'educazione diffusa, che vede tra l'altro tra i partner del Premio quest'anno la Fonda-

zione Agnelli, anche le esperienze maturate in Italia e all'estero. E ce ne sono, da chi ha collaborato con Renzo Piano a chi ha lavorato a Tokyo come a Bruxelles. E adesso: che vincono i (progetti) migliori.

• **Giovanna Boglietti**

**Al lavoro.** Cos'hanno ideato i giovani progettisti per declinare l'approccio "imparare dal territorio"? Sul risultato finale dei manufatti architettonici vige il più stretto riserbo. I promettenti under 30, provenienti da diverse parti d'Italia, si stanno cimentando nella costruzione di strutture utili, reversibili e di semplice manutenzione su dieci aree, pubbliche e private, messe a disposizione da enti, istituzioni o aziende biellesi. Ogni area è stata abbinata a un gruppo finalista in gara sulla base di un sorteggio (ndr: si legga scheda in pagina). "Eco" svela qui, dalle foto di Andrea Taglier, alcuni di loro al lavoro con alcuni dettagli dei materiali usati e dove. Si tratta di progettisti dai va-